



I.C.S. Nardò Polo 3 - Pantaleo Ingusci
C.F. 91025810754 C.M. LEIC89800L

aoo_leic89800l - ISTITUTO COMPRENSIVO - NARDO' PO
Prot. 0001151/U del 03/05/2019 16:04:43



ISTITUTO COMPRENSIVO POLO 3 "P. Ingusci"
ad indirizzo musicale

Via XX Settembre – 73048 - NARDO' (Lecce)

Tel. 0833/871017

COD. Mecc.: LEIC89800L C.F. 91025810754

Email: LEIC89800L@istruzione.it

Pec: LEIC89800L@pec.istruzione.it

Sito Web: www.comprensivonardo3.gov.it



CRITERI D'ISTITUTO PER LA VALUTAZIONE FINALE E PER L'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

*Rivisti e deliberati dal Collegio dei Docenti del 26.03.2019
e dal Consiglio d'Istituto del 17.04. 2019*

PREMESSA GENERALE

Il Collegio Docenti dell'Istituto Comprensivo Polo 3 "P. Ingusci" di Nardò, riunito in seduta plenaria il giorno 14 maggio 2018, ha assunto -in merito allo scrutinio finale degli studenti, alla loro ammissione agli Esami e allo svolgimento degli stessi, nonché in merito alla Certificazione delle Competenze- le deliberazioni contenute in questo documento. Le decisioni sono state assunte alla luce del nuovo Dlgs 62/2017 ("Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107") e dei successivi DD.MM. 741 e 742. Si rammenta che il Collegio, sempre in conseguenza del citato Dlgs 62/2017, nel corrente anno ha rivisto i criteri di valutazione disciplinare in itinere, sia per quanto riguarda la scuola Primaria sia per quanto riguarda la scuola Secondaria di I grado. Si rimanda, pertanto, a tali documenti specifici per quanto concerne la valutazione disciplinare e la formulazione del giudizio globale di profitto e comportamento.

La certificazione delle competenze avviene, per le classi terminali della Primaria e della Secondaria di I grado, con l'utilizzo degli appositi Format Ministeriali (cfr. DM 742 del 3.10.2017 e relativi allegati).

DECISIONI COLLEGIALI RELATIVE ALLE OPERAZIONI DI SCRUTINIO:

CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE DI ANNO / DI PERCORSOTRIENNALE:

Il Consiglio di classe valuta ciascun alunno tenendo conto:

1. dei risultati positivi raggiunti nelle diverse discipline o gravità delle insufficienze e incidenza delle lacune su futuri percorsi di apprendimento
2. dei progressi nell'apprendimento rispetto al livello dipartenza
3. della maturazione a livello comportamentale
4. dei risultati conseguiti nelle attività di recupero /personalizzate
5. di eventi particolari intercorsi nell'anno a livello personale

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E/O ALL'ESAME DI STATO

1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale definite dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'art. 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;
3. aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica, inglese predisposte dall'Invalsi (Esame di Stato)
4. parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione: Il Collegio propone di ammettere alla classe successive e/o all'Esame di Stato **fino a quattro insufficienze** con specifica annotazione sul verbale del Consiglio di Classe, sulla scheda di valutazione, su una lettera predisposta indirizzata ai genitori, per le classi terze sulla certificazione delle competenze e tenendo anche conto di eventuali recuperi e/o bocciature

DEROGHE PER VALIDARE L'ANNO SCOLASTICO IN MANCANZA DEI TRE QUARTI DI FREQUENZA

Il Consiglio valida l'anno scolastico anche in mancanza del requisito di frequenza (pari ai tre quarti delle ore totali) in presenza di

- problemi di salute e conseguenti prolungate assenze (purché opportunamente documentati)
- impegno personale profuso per recuperare durante l'assenza
- seri problemi familiari documentati; gravi situazioni di disagio socio culturale accertate
- adesione a manifestazioni religiose/sportive
- iscrizione avvenuta nel corso dell'anno in caso di alunni stranieri o trasferiti da altri Istituti

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE

Il Consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successive e/o all'Esame di Stato avendo rilevato:

- la presenza di gravi e diffuse lacune di base (**in più di quattro discipline**) tali da non permettere il raggiungimento degli obiettivi formativi dell'anno successive e /o un proficuo inserimento nella Scuola Superiore
- la mancanza di progressi rispetto al livello dipartenza

- **l'esito negativo degli interventi di recupero e/o di sostegno motivazionale**
- **manca di senso di responsabilità rispetto al proprio compito**
- **sanzioni disciplinari nel corso dell'anno.**

La decisione di ammettere/non ammettere alla classe successiva e/o all'Esame di Stato conclusive del 1° ciclo di istruzione deve essere assunta a maggioranza da vari Consigli di classe, i quali valuteranno le singole situazioni sulla base dell'itinerario formativo di ogni singolo alunno.

In deroga a quanto esposto, ogni Consiglio di Classe potrà deliberare autonomamente per il profitto e/o comportamento nei seguenti casi:

- Alunni che nonostante le difficoltà incontrate nell'iter scolastico abbiano dimostrato impegno, interesse e partecipazione, manifestando progressi, anche se lievi, rispetto alla situazione di partenza;
- Alunni che, nonostante le potenzialità, per comportamenti non idonei, disimpegno, disinteresse e demotivazione nei confronti delle attività scolastiche, non abbiano maturato un'evoluzione positiva.

L'ammissione alla classe successiva nella scuola primaria

L'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola primaria.

L'ammissione alla classe successiva della Scuola Primaria e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.

DECISIONI COLLEGIALI PER LO SVOLGIMENTO DELL'ESAME DISTATO DETERMINAZIONE DEL GIUDIZIO DI IDONEITÀ'

Lo scrutinio di ammissione si conclude con il giudizio di idoneità, espresso in decimi (art. 11, c. 4-bis, d. lgs. 59/2004 e successive modificazioni). Il giudizio di idoneità è espresso dal Consiglio di Classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'allievo nella Scuola Secondaria di I grado (D.P.R. 122/2009), al fine di garantire imparzialità, uniformità di comportamento e trasparenza. Il giudizio è quindi espresso dal Consiglio di Classe e prende in considerazione il percorso scolastico compiuto dall'allievo nel TRIENNIO della scuola secondaria di primo grado. Nel nostro istituto **il GIUDIZIO DI IDONEITÀ'** è **formulato secondo i seguenti criteri:**

- a. è il frutto della media aritmetica ponderata delle valutazioni finali (secondo quadrimestre), ottenute dall'allievo nei tre anni di scuola secondaria di primo grado, secondo la seguente incidenza: 1° anno 20%; 2° anno 20%; 3° anno 60 %;**
- b. la proposta di un eventuale arrotondamento (per eccesso o per difetto) viene decisa dal Consiglio di classe, in base a situazioni particolari; l'eventuale arrotondamento per eccesso tiene conto del percorso di miglioramento, dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione, della regolarità e qualità del lavoro svolto dall'alunno;**
- c. nel caso di alunni ripetenti, vengono prese in considerazione le valutazioni dell'anno che ha permesso il passaggio alla classe successiva;**
- d. in caso di ammissione negli anni passati alla classe successiva deliberata anche in presenza di carenze formative per il calcolo della media aritmetica si utilizza il reale voto (dunque il "cinque" o il "quattro");**
- e. la decisione relativa all'ammissione agli esami appartiene al Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente Scolastico (o suo delegato), a garanzia della uniformità dei giudizi sia all'interno della classe,**

sia nell'ambito di tutto l'Istituto. L'esito della valutazione è pubblicato all'albo dell'Istituto sede d'esame, con indicazione "Ammesso", seguito dal voto in decimi attribuito al giudizio di ammissione, ovvero "Non ammesso". In caso di non ammissione all'esame, le istituzioni scolastiche adottano idonee modalità di comunicazione preventiva alle famiglie. I voti espressi in decimi rispettivamente assegnati - in sede di scrutinio finale - al giudizio di idoneità, nonché a ciascuna disciplina sono riportati nel documento di valutazione e nel registro generale dei voti.

L'ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

(riferimenti normativi: Dlgs 62/2017 e DM 741/2017)

Si riporta di seguito quanto stabilito nell'art. 8 del Decreto Legislativo 62/2017:

1. L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione e' finalizzato a verificare le conoscenze, le abilita' e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno anche in funzione orientativa.

COMMISSIONI D'ESAME:

2. Presso le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e' costituita la commissione d'esame, articolata in sottocommissioni per ciascuna classe terza, composta dai docenti del consiglio di classe. Per ogni istituzione scolastica svolge le funzioni di Presidente il dirigente scolastico, o un docente collaboratore del dirigente individuato ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, in caso di assenza o impedimento o di reggenza di altra istituzione scolastica. Per ogni istituzione scolastica paritaria svolge le funzioni di Presidente il coordinatore delle attivita' educative e didattiche.

PROVE D'ESAME:

3. L'esame di Stato e' costituito da tre prove scritte ed un colloquio, valutati con votazioni in decimi. La commissione d'esame predispose le prove d'esame ed i criteri per la correzione e la valutazione.

4. Le prove scritte, finalizzate a rilevare le competenze definite nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali per il curricolo, sono:

a) prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, intesa ad accertare la padronanza della stessa lingua;

b) prova scritta relativa alle competenze logico matematiche;

c) prova scritta, relativa alle competenze acquisite, articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate.

d) Il colloquio e' finalizzato a valutare le conoscenze descritte nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali, con particolare attenzione alla capacita' di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonche' il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza, delle competenze nelle lingue straniere.

VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME :

La commissione d'esame delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale complessiva espressa con votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unita' superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove e del colloquio di cui al comma 3.

L'esame si intende superato se il candidato consegue una votazione complessiva di almeno sei decimi.

LODE: La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi puo' essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimita' della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame.

ESITO DEI CANDIDATI PRIVATISTI:

L'esito dell'esame per i candidati privatisti tiene conto della valutazione attribuita alle prove scritte e al colloquio.

ALUNNI ASSENTI DURANTE LE PROVE D'ESAME:

Per le alunne e gli alunni risultati assenti ad una o piu' prove, per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, la commissione prevede una sessione suppletiva d'esame.

PUBBLICAZIONE ESITI DELLE PROVE D'ESAME:

Gli esiti finali degli esami sono resi pubblici mediante affissione all'albo della scuola

Tanto premesso, il Collegio dei Docenti stabilisce quanto segue:

- Per lo svolgimento delle prove di **Italiano e Matematica** vengono riservate rispettivamente quattro e tre ore. Le tipologie sono quelle previste in particolare dal DM741/2017.
- **ITALIANO** - Tipologia A: stesura di una lettera ad un amico; Tipologia B: trattazione di una tematica di attualità a scelta dello studente; Tipologia C: analisi, comprensione e commento di un testo poetico.
- **MATEMATICA** – 3 quesiti che riguarderanno aspetti geometrici di geometria solida, elementi algebrici e di probabilità; I quesiti saranno indipendenti l'uno dall'altro, a livelli crescenti di difficoltà.
- **INGLESE /FRANCESE** – la prova scritta sarà articolata in due sezioni distinte corrispondenti alle due lingue studiate ,Inglese e Francese . La prova scritta di Inglese avrà la durata di due ore; la prova scritta di Francese avrà la durata di un'ora e trenta , con un intervallo di venti o trenta minuti. Tipologia delle prove :questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta; elaborazione di una lettera o email personale riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana. Per la valutazione delle prove sarà attribuito un voto unico espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.
- La valutazione finale degli **alunni con disabilità certificata** sarà operata sulla base del Piano Educativo Personalizzato (P.E.I.), al fine di valutare il processo formativo in rapporto alle potenzialità, ai livelli di apprendimento e di autonomia iniziali.

Gli alunni potranno svolgere una o più prove differenziate, in linea con gli interventi educativo-didattici attuati sulla base del P.E.I., secondo quanto previsto dall'art.318 del Testo Unico. La sottocommissione potrà eventualmente assegnare un tempo differenziato per l'effettuazione delle prove da parte degli alunni diversamente abili.

Gli alunni con diagnosi specialistica di disturbo specifico di apprendimento (DSA) dovranno sostenere tutte le prove scritte (con eventuale dispensa della prova di lingue straniere, qualora previsto già in corso d'anno dal PDP).

Essi avranno diritto all'impiego degli strumenti compensativi e dispensativi ritenuti più idonei, oltre che all'eventuale assegnazione di maggior tempo a disposizione per lo svolgimento delle prove, come indicati nei Piani Didattici Personalizzati (P.D.P.) redatti dai Consigli di Classe e come indicati nella nota ministeriale prot. 26/A del 4 gennaio 2005, nel D.P.R.122 del 22 giugno 2009, art.10, nella Legge n. 170 del 2010 e ribaditi nella circ. n.48 del 31 maggio 2012.

- Analoghe misure (eccettuata la dispensa dalla prova di lingue) saranno adottate per gli altri alunni per i quali sia stato redatto un apposito PDP-BES, salvo differenti disposizioni specifiche di legge.
- Per gli alunni con cittadinanza non italiana, i livelli di apprendimento verranno verificati attraverso tutte le prove e saranno valutati in relazione alla loro scolarizzazione nel nostro paese e alla loro conoscenza della lingua italiana.
- L'aver sostenuto le prove scritte INVALSI a Carattere Nazionale, svolte secondo quanto stabilito dalla relativa normativa di riferimento, costituisce requisito indispensabile per l'ammissione all'Esame conclusivo.

DELIBERA COLLEGALE SUI CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'ESAME

1. La prova d'esame è da considerarsi come un bilancio dell'attività svolta dall'alunno nell'arco del triennio di Scuola Secondaria di primo grado al termine del primo ciclo di istruzione e al contempo momento di verifica dell'azione educativa e didattica impostata e svolta dal Consiglio di Classe.
2. Ai sensi dell'art. 2 commi 1 e 4 del DM 741/2017, l'ammissione all'Esame di Stato è disposta previo accertamento dei requisiti di frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe deliberate dal collegio dei docenti, e del non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione prevista dal decreto 249 del 24 giugno 1998.
3. Ai sensi dell'art. 2 comma 4 del DM 741/2017 **il Consiglio di classe attribuisce un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzo di frazioni decimali, anche inferiore a sei,** considerando il percorso scolastico dell'alunno nella Scuola Secondaria di primo grado attraverso il seguente **calcolo:**
 - **media delle valutazioni dello scrutinio finale dei due anni precedenti conclusi con l'ammissione, pari al 20% del voto per ogni anno;**
 - **media delle valutazioni dello scrutinio finale del 3° anno, pari al 60% del voto totale;**
 - Potrà, inoltre, essere incrementato, a piena indiscrezione del Consiglio di classe, sempre fino ad un massimo di 5 decimi di punto, considerando la valutazione di eccellenza in comportamento, nonché considerando i seguenti elementi: - partecipazione attiva e desiderio di apportare contributi all'attività didattica, - applicazione nel lavoro personale e in classe, - acquisizione di un autonomo metodo di lavoro, - progressi significativi rispetto alla situazione di partenza, - competenze specifiche e spiccate in qualche disciplina.
4. **Il giudizio sintetico finale** sarà attribuito dalla sottocommissione in base a quanto stabilito dal DM 741/2017 art. 13 secondo la seguente attribuzione:
 - media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio d'esame, senza applicare in questa fase arrotondamenti all'unità superiore o inferiore;

- successivamente si procede a determinare il voto finale che risulta dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove d'esame, arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto dalla sottocommissione in seduta plenaria;
- il voto finale è espresso in decimi e l'esame si intende superato se il candidato raggiunge una valutazione non inferiore a sei decimi;
- ai candidati che conseguono il punteggio di dieci decimi, può essere assegnata la lode con deliberazione assunta all'unanimità dalla Commissione.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DELLA LODE

Per l'attribuzione della lode si terrà conto della valutazione finale conseguita nel percorso scolastico del triennio (non inferiore agli 8/10), degli esiti delle prove d'esame (prove scritte e colloquio pluridisciplinare con votazione 10 /10), con deliberazione all'unanimità della commissione .

CRITERI E GRIGLIE PER LO SVOLGIMENTO DELLE SINGOLE PROVE D'ESAME

CRITERI PER LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

La prova scritta di italiano dovrà accertare la coerenza e l'organicità del pensiero, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua.

Sarà costituita da tre tracce, articolate secondo uno schema da sviluppare, fra le quali il candidato opererà la sua scelta. Esse saranno formulate secondo le indicazioni contenute nel Documento di orientamento per la prova d'Italiano nell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo (emanato nel presente anno scolastico dal MIUR):

- testo narrativo e descrittivo, prendendo spunto da esperienze di studio, da aneddoti personali o familiari, da vicende che riguardano il contesto in cui gli alunni/e vivono, o anche dalla visione di un'immagine, con lo scopo di ricordare, di analizzare nella memoria e condividere un'esperienza significativa, con una funzione sia espressiva che persuasiva o informativa;
- testo argomentativo in cui lo studente sia chiamato a motivare le proprie prese di posizione, sotto forma di sviluppo di una tesi da sostenere o su cui contro-argomentare;
- comprensione e commento di un testo letterario (poetico), con domande per verificarne la comprensione, riscrittura del testo o di sue parti e produzione autonoma di tipo narrativo, descrittivo o argomentativo a partire da argomenti presenti nel testo.

Nel corso della prova è consentito l'uso del dizionario.

Per gli alunni con certificati problemi di dislessia, disgrafia, disortografia o altri disturbi specifici dell'apprendimento, saranno attivati i necessari interventi dispensativi e/o compensativi secondo quanto stabilito dalle norme vigenti e secondo quanto deliberato nei Piani Didattici Personalizzati.

Gli alunni con disabilità certificata potranno svolgere una prova differenziata a giudizio della sottocommissione di pertinenza e saranno valutati in rapporto alle loro potenzialità ed ai livelli di apprendimento.

La prova scritta sarà valutata secondo i seguenti criteri analitici:

- Contenuto: attinenza alla traccia data, rispetto delle caratteristiche testuali
- Correttezza ortografica, grammaticale e sintattica
- Conoscenza dei contenuti
- Ricchezza lessicale

Griglia per la Valutazione degli Apprendimenti della PROVA SCRITTA di ITALIANO

Voto in decimi	INDICATORI E LIVELLI DI PRESTAZIONE
10	<p>Attinenza alla traccia: elaborato coerente con la traccia, completamente rispondente alla traccia in modo chiaro e preciso</p> <p>Correttezza ortografica, grammaticale e sintattica: elaborato completamente corretto e ben articolato; uso della punteggiatura accurato e preciso</p> <p>Conoscenza dei contenuti: le informazioni sono sviluppate in modo originale e approfondite anche criticamente in ogni aspetto</p> <p>Ricchezza lessicale: utilizzo di un lessico ricco, appropriato, vario e specifico</p>
9	<p>Attinenza alla traccia: elaborato rispondente alla traccia in modo chiaro</p> <p>Correttezza ortografica, grammaticale e sintattica: elaborato corretto, senza incertezze, sicuro; uso della punteggiatura preciso</p> <p>Conoscenza dei contenuti: le informazioni sono sviluppate e trattate correttamente</p> <p>Ricchezza lessicale: utilizzo di un lessico ricco e appropriato</p>
8	<p>Attinenza alla traccia: elaborato rispondente alla traccia</p> <p>Correttezza ortografica, grammaticale e sintattica: elaborato corretto, con rare incertezze formali; uso della punteggiatura appropriato</p> <p>Conoscenza dei contenuti: i contenuti evidenziano una elaborazione e una articolazione organica</p> <p>Ricchezza lessicale: utilizzo di un lessico appropriato</p>
7	<p>Attinenza alla traccia: elaborato pertinente, con qualche incertezza formale</p> <p>Correttezza ortografica, grammaticale e sintattica: elaborato nel complesso corretto, ma semplice nella sintassi</p> <p>Conoscenza dei contenuti: i contenuti sono discretamente articolati, ma in modo semplice e sintetico</p> <p>Ricchezza lessicale: utilizzo di un lessico adeguato</p>
6	<p>Attinenza alla traccia: elaborato complessivamente rispondente alla traccia</p> <p>Correttezza ortografica, grammaticale e sintattica: presenza di imprecisioni ortografiche e sintattiche, ma nel complesso accettabili</p> <p>Conoscenza dei contenuti: i contenuti evidenziano una elaborazione adeguata alla traccia, ma superficiale è la trattazione degli argomenti</p> <p>Ricchezza lessicale: utilizzo di un lessico semplice e ripetitivo</p>
5	<p>Attinenza alla traccia: elaborato confuso, poco chiaro e poco pertinente alla traccia</p> <p>Correttezza ortografica, grammaticale e sintattica: molti errori sintattici e ortografici</p> <p>Conoscenza dei contenuti: i contenuti sono poco chiari e poco significativi rispetto alla traccia</p> <p>Ricchezza lessicale: utilizzo di un lessico generico, povero e ripetitivo</p>
4	<p>Attinenza alla traccia: elaborato assolutamente non rispondente alla traccia</p> <p>Correttezza ortografica, grammaticale e sintattica: numerosi e gravi errori sintattici e ortografici</p> <p>Conoscenza dei contenuti: non sono esaminati gli argomenti proposti dalla traccia, lo svolgimento risulta “fuori tema”</p> <p>Ricchezza lessicale: utilizzo di un lessico inadeguato e improprio</p>

Fasce di competenza: conoscenze, applicazione delle conoscenze (abilità), comprensione (orale e scritta), produzione (orale, scritta e grafica), linguaggio

CRITERI PER LA PROVA DI MATEMATICA (D. M. 741/2017)

Prova di Matematica (D.M. 741/2017)

La prova di Matematica, secondo il D.M. 741/2017) è strutturata su:

- Problemi articolati su una o più richieste;
- Quesiti a risposta aperta.

Nel nostro istituto la prova è articolata su tre quesiti, tra loro indipendenti, inerenti i seguenti nuclei tematici fondamentali:

NUMERI

SPAZIO E FIGURE

RELAZIONI E FUNZIONI

DATI E PREVISIONI

I quesiti vertono sui seguenti ambiti di contenuto:

- aspetti geometrici di geometria solida
- Elementi algebrici e probabilistici

I quesiti saranno indipendenti l'uno dall'altro, a livelli crescenti di difficoltà.

E' ammesso l'uso della calcolatrice.

Attraverso i quesiti proposti si mira a verificare il raggiungimento dei seguenti obiettivi di apprendimento:

- a) conoscere e applicare regole, proprietà, procedimenti;
- b) individuare ed applicare le strategie necessarie per la risoluzione di situazioni problematiche;
- c) comprendere ed utilizzare il linguaggio specifico in modo appropriato e preciso.

Griglia per la Valutazione degli Apprendimenti di MATEMATICA

Voto in decimi	Percentuali in verifica	GIUDIZIO ANALITICO
10	98-100 %	Conoscenze: Possiede una conoscenza approfondita e ben strutturata dei contenuti disciplinari. Applicazione: Applica in modo autonomo e critico regole e proprietà utilizzando procedure diverse. Comprensione e risoluzione di situazioni problematiche: Comprende e risolve in modo completo, critico e pertinente. Comprensione ed uso del linguaggio specifico: Comprende ed utilizza il linguaggio specifico in modo appropriato e preciso.
9	91-97 %	Conoscenze: Possiede una conoscenza approfondita dei contenuti disciplinari. Applicazione: Applica in modo autonomo regole, proprietà e procedure. Comprensione e risoluzione di situazioni problematiche: Comprende e risolve in modo completo e autonomo. Comprensione ed uso del linguaggio specifico: Comprende ed utilizza il linguaggio specifico in modo chiaro e corretto.
8	80-90 %	Conoscenze: Possiede una buona conoscenza dei contenuti disciplinari. Applicazione: Applica in modo corretto regole, proprietà e procedure. Comprensione e risoluzione di situazioni problematiche: Comprende e risolve in modo completo. Comprensione ed uso del linguaggio specifico: Comprende ed utilizza il linguaggio specifico in modo corretto.
7	66-79 %	Conoscenze: Possiede una conoscenza dei contenuti disciplinari generalmente corretta. Applicazione: Applica in modo abbastanza corretto regole, proprietà e procedure. Comprensione e risoluzione di situazioni problematiche: Comprende e risolve in modo adeguato. Comprensione ed uso del linguaggio specifico: Comprende ed utilizza il linguaggio specifico in modo generalmente corretto.
6	50-65 %	Conoscenze: Possiede una conoscenza essenziale dei contenuti disciplinari. Applicazione: Applica in modo essenziale regole, proprietà e procedure. Comprensione e risoluzione di situazioni problematiche: Comprende e risolve in modo essenziale. Comprensione ed uso del linguaggio specifico: Comprende ed utilizza il linguaggio specifico in modo semplice.
		Conoscenze: Possiede una conoscenza incompleta dei contenuti disciplinari. Applicazione: Applica con difficoltà regole, proprietà e procedure.

5	40-49 %	Comprensione e risoluzione di situazioni problematiche: Comprende superficialmente e risolve in modo non sempre pertinente. Comprensione ed uso del linguaggio specifico: Comprende ed utilizza il linguaggio specifico in modo non sempre corretto.
4	0-39 %	Conoscenze: Possiede una conoscenza lacunosa e frammentaria dei contenuti disciplinari. Applicazione: Applica in modo parziale e occasionale regole, proprietà e procedure. Comprensione e risoluzione di situazioni problematiche: Comprende solo poche informazioni e risolve in modo frammentario. Comprensione ed uso del linguaggio specifico: Comprende ed utilizza il linguaggio specifico in modo inadeguato.

Fasce di competenza:

- conoscenze, applicazione delle conoscenze (abilità),
- comprensione e risoluzione di situazioni problematiche (orale e scritta),
- comprensione ed uso del linguaggio specifico (orale, scritto e grafico).

PROVE DI LINGUA STRANIERA (INGLESE – FRANCESE)

Gli alunni sosterranno la prova scritta di entrambe le lingue straniere (inglese e francese), nella stessa giornata. La prova sarà articolata in due sezioni distinte, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria. Entrambe le sezioni accerteranno l'acquisizione di competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili al livello A2 per l'inglese e A1 per la seconda lingua del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa, come previsto dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo:

Livello A2: Riesce a comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro); Riesce a comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.

Riesce a descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

Livello A1: Riesce a comprendere e utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa presentare se stesso/a e altri ed è in grado di porre domande su dati personali e rispondere a domande analoghe (il luogo dove abita, le persone che conosce, le cose che possiede). È in grado di interagire in modo semplice purché l'interlocutore parli lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare.

Nel nostro Istituto le tracce scelte tra quelle indicate nell'art. 9 del D.M. 741/2017 e ponderate sui due livelli di riferimento saranno:

- questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta;

- lettera o email personale su traccia riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana.

La prova scritta di Lingua Inglese avrà la durata di due ore; la prova scritta di Lingua Francese avrà la durata di un'ora e trenta, con un intervallo tra le due prove di trenta minuti.

E' consentito l'uso del dizionario.

Ciascuna sezione sarà strutturata in modo tale da risultare graduata e sarà valutata in base ai seguenti criteri concordati:

- Comprensione del testo
- Capacità di rielaborazione personale
- Correttezza ortografica e grammaticale
- Ricchezza di contenuti

La prova orale contribuirà, con le altre discipline, ed in modo particolare con la lingua italiana a, a mettere in evidenza la capacità di comprendere, esprimere e comunicare degli alunni, che, inoltre, dovranno dimostrare di saper confrontare la propria realtà socio-culturale con quella del paese straniero di cui studiano la lingua.

Essa si articolerà nel seguente modo:

- Riferimenti riguardanti le altre discipline;
- Espressioni di uso corrente;
- Breve conversazione su argomenti di vita quotidiana.

Il voto espresso non sarà frutto di una mera operazione aritmetica, ma considererà nel complesso lo svolgimento della prova in relazione ai livelli attesi del QCER, sulla base di una valutazione congiunta e concordata dai docenti di lingua straniera.

La presenza di candidate con DSA per i quali è stata prevista la dispensa dalle prove scritte di Lingua straniera, si stabiliranno modalità e contenuti della prova orale sostitutiva /prove differenziate coerenti con il percorso svolto.

ESAME CONCLUSIVO SCUOLA SECONDARIA 1°GRADO A.S.2017-2018
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA DI LINGUE STRANIERE
Sezione A : LINGUA INGLESE - LIVELLO A2

CANDIDATO/A _____

CLASSE III SEZ. _____

VALUTAZIONE PER COMPETENZE (inserire il punteggio nella casella corrispondente). Si terrà conto delle informazioni contenute nel PEI, in caso di candidati con disabilità, e nel PDP, in caso di alunni DSA e/o non italofofoni.

	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE	LIVELLO INIZIALE o ancora in fase di sviluppo
COMPETENZA RICETTIVA Comprensione del testo				
COMPETENZA LINGUISTICA Conoscenza ed uso del lessico, delle strutture e delle funzioni linguistiche				
COMPETENZA COMUNICATIVA Efficacia espositiva, comunicabilità del messaggio e capacità di rielaborazione personale				
PUNTEGGIO	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4
DESCRITTORI			VALUTAZIONE IN DECIMI	PUNTEGGIO SU BASE 5
Competenza ricettiva : comprensione completa ed accurata Competenza linguistica :uso corretto e appropriato di lessico, strutture e funzioni Competenza comunicativa :esposizione e rielaborazione personale coerenti ed efficaci			10	5
Competenza ricettiva : comprensione soddisfacente Competenza linguistica :uso corretto e adeguato allo scopo di lessico, strutture e funzioni Competenza comunicativa :esposizione e rielaborazione personale chiare ed appropriate			9	4,5
Competenza ricettiva : comprensione buona Competenza linguistica :uso sostanzialmente corretto di lessico, strutture e funzioni Competenza comunicativa :esposizione e rielaborazione personale abbastanza appropriate			8	4
Competenza ricettiva : comprensione nel complesso adeguata Competenza linguistica :uso di strutture,lessico e funzioni con alcuni errori,che tuttavia non compromettono la comprensibilità del testo Competenza comunicativa :esposizione e rielaborazione personale nel complesso adeguate			7	3,5
Competenza ricettiva : comprensione essenziale Competenza linguistica :presenza di diversi errori nell'uso di lessico, strutture e funzioni, con testo comunque globalmente comprensibile Competenza comunicativa :esposizione e rielaborazione personale essenziali,non sempre coerenti			6	3
Competenza ricettiva : comprensione approssimativa Competenza linguistica :numerosi errori nell'uso di lessico,strutture e funzioni,con comprensibilità del testo spesso compromessa Competenza comunicativa :esposizione e rielaborazione personale frammentarie			5	2,5
Competenza ricettiva : comprensione inadeguata e parziale Competenza linguistica :numerosi gravi errori nell'uso di lessico, strutture e funzioni, che rendono il testo incomprensibile Competenza comunicativa :esposizione e rielaborazione personale fortemente inadeguate			4	2

Dividendo il totale dei punteggi in base 5 per 3, cioè per il numero degli indicatori e arrotondando all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5 si otterrà il voto della sezione A. Tale voto, sommato a quello della sezione B relativa alla seconda lingua e ricavato allo stesso modo, darà la valutazione complessiva della prova.

Firma Docente _____

VALUTAZIONE SEZIONE A

LINGUA INGLESE- LIVELLO A2: _____/5

VALUTAZIONE SEZIONE B

SECONDA LINGUA COMUNITARIA -LIVELLO A1: _____/5

ESAME CONCLUSIVO SCUOLA SECONDARIA 1°GRADO A.S.2017-2018
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA DI LINGUE STRANIERE
Sezione B : SECONDA LINGUA COMUNITARIA -FRANCESE- LIVELLO A1

CANDIDATO/A _____

CLASSE III SEZ. _____

VALUTAZIONE PER COMPETENZE (inserire il punteggio nella casella corrispondente). Si terrà conto delle informazioni contenute nel PEI, in caso di candidati con disabilità, e nel PDP, in caso di alunni DSA e/o non italofofoni.

	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE	LIVELLO INIZIALE o ancora in fase di sviluppo
COMPETENZA RICETTIVA Comprensione del testo				
COMPETENZA LINGUISTICA Conoscenza ed uso del lessico, delle strutture e delle funzioni linguistiche				
COMPETENZA COMUNICATIVA Efficacia espositiva, comunicabilità del messaggio e capacità di rielaborazione personale				
PUNTEGGIO	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4
DESCRIPTORI			VALUTAZIONE IN DECIMI	PUNTEGGIO SU BASE 5
Competenza ricettiva : comprensione completa ed accurata Competenza linguistica :uso corretto e appropriato di lessico, strutture e funzioni Competenza comunicativa :esposizione e rielaborazione personale coerenti ed efficaci			10	5
Competenza ricettiva : comprensione soddisfacente Competenza linguistica :uso corretto e adeguato allo scopo di lessico, strutture e funzioni Competenza comunicativa :esposizione e rielaborazione personale chiare ed appropriate			9	4,5
Competenza ricettiva : comprensione buona Competenza linguistica :uso sostanzialmente corretto di lessico, strutture e funzioni Competenza comunicativa :esposizione e rielaborazione personale abbastanza appropriate			8	4
Competenza ricettiva : comprensione nel complesso adeguata Competenza linguistica :uso di strutture,lessico e funzioni con alcuni errori,che tuttavia non compromettono la comprensibilità del testo Competenza comunicativa :esposizione e rielaborazione personale nel complesso adeguate			7	3,5
Competenza ricettiva : comprensione essenziale Competenza linguistica :presenza di diversi errori nell'uso di lessico, strutture e funzioni, con testo comunque globalmente comprensibile Competenza comunicativa :esposizione e rielaborazione personale essenziali,non sempre coerenti			6	3
Competenza ricettiva : comprensione approssimativa Competenza linguistica :numerosi errori nell'uso di lessico,strutture e funzioni,con comprensibilità del testo spesso compromessa Competenza comunicativa :esposizione e rielaborazione personale frammentarie			5	2,5
Competenza ricettiva : comprensione inadeguata e parziale Competenza linguistica :numerosi gravi errori nell'uso di lessico, strutture e funzioni, che rendono il testo incomprensibile Competenza comunicativa :esposizione e rielaborazione personale fortemente inadeguate			4	2

Dividendo il totale dei punteggi in base 5 per 3, cioè per il numero degli indicatori e arrotondando all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5 si otterrà il voto della sezione A. Tale voto, sommato a quello della sezione B relativa alla seconda lingua e ricavato allo stesso modo, darà la valutazione complessiva della prova.

Firma Docente _____

VALUTAZIONE SEZIONE B

SECONDA LINGUA COMUNITARIA - LIVELLO A1: _____/5

VALUTAZIONE SEZIONE A

LINGUA INGLESE -LIVELLO A2: _____/5

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA PER ALUNNI CON DIFFICOLTÀ SPECIFICHE DI APPRENDIMENTO E CON DISABILITÀ

Conformemente alla legge dell'8 ottobre 2010, n. 170 "Nuove norme in materia di disturbi specifici d'apprendimento in ambito scolastico", alla Legge 104/1992, al D. Lgs n. 62/2017, al DM 741/2017, gli alunni che dovranno sostenere l'Esame di Stato potranno usufruire delle misure dispensative e compensative di cui hanno beneficiato durante il triennio, così come declinato nel Piano Didattico Personalizzato.

Per gli alunni che beneficiano della dispensa dalla lingua scritta, la sottocommissione stabilirà modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera. Per gli alunni che, in casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, sono esonerati dall'insegnamento delle lingue straniere e seguono un percorso didattico personalizzato, in sede di esame di Stato vengono predisposte prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, sia per la prima che per la seconda lingua straniera, che potranno affrontare con l'ausilio degli strumenti compensativi dichiarati caso per caso e con l'eventuale supporto dell'insegnante di sostegno e con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma.

IL COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE – CRITERI

Il colloquio, in base a quanto previsto dal dettato normativo, deve offrire all'alunno la possibilità di dare prova della propria capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze acquisite. Il colloquio tenderà a verificare come l'alunno usa gli strumenti del conoscere, dell'esprimersi e dell'operare, con quale competenza e padronanza è in grado di impiegarli. In altri termini, l'alunno dovrà dar prova di servirsi delle conoscenze acquisite per dimostrare il livello del suo sviluppo formativo, il livello di capacità raggiunto, il possesso delle abilità maturate. Il Collegio dei Docenti ritiene che la modalità più efficace per facilitare l'impatto di ciascun alunno con il colloquio è il consentire l'esposizione di un argomento rispetto al quale gli stessi alunni si sentano affini o abbiano dimostrato maggiore interesse durante l'anno scolastico. Successivamente gli insegnanti estenderanno le richieste ad altri ambiti di contenuto e spazio sarà dato a quelle discipline che non prevedono la prova scritta (ad es. storia, musica, geografia...). Ogni alunno potrà così dar prova di servirsi delle conoscenze acquisite per dimostrare il livello del suo sviluppo formativo e il grado di maturità personale raggiunto. Poiché il colloquio deve misurare la corrispondenza tra l'ipotesi del progetto educativo e la sua effettiva realizzazione, ogni C.d.C. - in fase di pianificazione- terrà conto dei seguenti aspetti:

- **aderenza alle linee della programmazione educativo-didattica attuata nel triennio;**
- **situazione della classe in rapporto alle attività concretamente svolte;**
- **scelta di argomenti che permettano la verifica delle competenze connesse all'insegnamento CITTADINANZA E COSTITUZIONE, elemento di novità nella nuova versione del colloquio.**
- **personalizzazione del colloquio: si terrà conto delle specificità in termini di capacità di collegamento e analisi, acquisizione delle conoscenze, utilizzo dei linguaggi specifici, capacità di valutazione critica.**

Per tutti gli studenti il colloquio sarà volto ad accertare il livello di conoscenze/competenze acquisito, la capacità di esporre, argomentare, rielaborare; la capacità di operare collegamenti, inferenze, eduzioni; il processo di maturazione personale, il senso di responsabilità, la capacità di orientarsi nelle problematiche affrontate e di esprimere un motivato giudizio critico, le competenze comunicative e i progressi realizzati da ciascuno nel corso di studi.

Si creeranno perciò le condizioni più favorevoli affinché tutti gli studenti possano affrontare con serenità la prova al fine di dimostrare, rispetto ai livelli di partenza, le competenze acquisite, la capacità di orientarsi

Per meglio valutare il livello di comprensione, le capacità di riflessione e di rielaborazione personale degli alunni è predisposta una griglia valutativa, uno schema sintetico di giudizio del colloquio ed uno schema per il giudizio globale del colloquio d'esame.

GRIGLIA di VALUTAZIONE del COLLOQUIO ORALE

Il colloquio è finalizzato a valutare le conoscenze descritte nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni Nazionali. Esso deve tener conto anche dei livelli di padronanza di Cittadinanza e Costituzione

CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI DISCIPLINARI	PADRONANZA DELLA LINGUA: CAPACITÀ DI ESPRESSIONE, DI ARGOMENTAZIONE E DI RIELABORAZIONE PERSONALE	CAPACITÀ DI OPERARE COLLEGAMENTI CON ALTRE DISCIPLINE, INFERENZE E DEDUZIONI	n. decimi valutazione
Ha dimostrato un'acquisizione frammentaria delle conoscenze richieste	Si è espresso in forma molto semplice, la pianificazione dei contenuti è risultata scarsa/incompleta, la rielaborazione mnemonica/scarsa	L'uso degli organizzatori cognitivi è stato scarso/non adeguato	5
Ha dimostrato un'acquisizione incerta delle conoscenze richieste	Si è espresso in forma semplice e/ma chiara, la pianificazione dei contenuti è risultata essenziale, la rielaborazione accettabile/semplice	Ha saputo individuare relazioni semplici/solo in parte tra informazioni ed eventi diversi, operando semplici collegamenti tra le discipline	6
Ha dimostrato un'acquisizione semplice/essenziale delle conoscenze richieste	Si è espresso in forma chiara e appropriata, la pianificazione dei contenuti è risultata sicura e precisa, la rielaborazione delle conoscenze generalmente/ben organizzata	Ha saputo individuare relazioni tra informazioni ed eventi diversi, operando semplici collegamenti tra le discipline	7
Ha dimostrato di aver acquisito una conoscenza chiara degli argomenti relativi alle diverse discipline	Si è espresso con un linguaggio sicuro e preciso, nell'organizzare i contenuti la pianificazione è apparsa efficace, le conoscenze sono state rielaborate in modo completo	E' stato in grado di individuare relazioni e collegamenti tra informazioni, conoscenze ed eventi, operando collegamenti abbastanza corretti tra le diverse discipline	8
Ha dimostrato di aver acquisito in modo chiaro e completo informazioni e conoscenze relative alle diverse discipline	Ha utilizzato in modo corretto i linguaggi specifici delle diverse discipline; nell'organizzare i contenuti, la pianificazione è apparsa efficace, le conoscenze sono state rielaborate in modo esauriente	E' stato in grado di operare relazioni e collegamenti tra informazioni, conoscenze ed eventi, operando collegamenti, relazioni ed ipotesi tra le diverse discipline	9
Ha dimostrato di aver acquisito in modo completo e approfondito conoscenze ed informazioni relative alle diverse discipline	Ha utilizzato in modo coerente e consapevole i linguaggi specifici delle diverse discipline; nell'organizzare i contenuti, la pianificazione è apparsa efficace e precisa, le conoscenze sono state rielaborate in modo esauriente e originale	Ha saputo individuare relazioni semplici/solo in parte tra informazioni ed eventi diversi, operando semplici collegamenti tra le discipline	10

GIUDIZIO DEL COLLOQUIO E GIUDIZIO COMPLESSIVO D'ESAME

Per la formulazione del giudizio del colloquio e del giudizio complessivo d'Esame potranno essere utilizzati i modelli sinteticamente esposti di seguito:

GIUDIZIO DEL COLLOQUIO D'ESAME: saranno valutate le conoscenze , l'esposizione, la capacità di operare collegamenti tra le varie discipline, la correttezza e chiarezza di esposizione , la capacità di valutazione critica.

GIUDIZIO COMPLESSIVO D'ESAME : sarà valutata la conoscenza delle tematiche , la preparazione culturale , la modalità di affrontare l'esame, il linguaggio, il grado di maturazione raggiunto.

ATTRIBUZIONE DELLA LODE

La C.M. n.49 del 20/05/2010, confermata dalla C.M. n.48 del 31/05/2012, prevede che:

“A coloro che conseguono un punteggio di dieci decimi può essere assegnata la lode da parte della commissione esaminatrice con decisione assunta all'unanimità.”

Si terrà conto della maturazione personale e del livello di competenze acquisite nel curriculum triennale, delle conoscenze specifiche e della capacità di orientarsi criticamente nei vari ambiti disciplinari evidenziate nelle prove d'esame

Alunno/a _____

Schema guida per il giudizio del colloquio d'esame

.....I.... candidat... ha dimostrato di conoscere in modo (1)
..... i contenuti affrontati nel corso del colloquio, di saperli esporre in
modo (2), di saper operare collegamenti tra le
varie discipline in modo (3), e si è espress.....
con un linguaggio (4)

- Dimostra capacità di valutazione critica (5).....

N.B. La capacità critica non viene valutata per punteggi inferiori a 8/10

L'esito della prova orale è

10/10 9/10 8/10 7/10 6/10 5/10 4/10

Legenda

(1) CONOSCENZA

10 approfondito 9 molto valido 8 valido
7 accettabile 6 sufficiente 5 limitato

(2) ESPOSIZIONE

10 e 9 esauriente 8 coerente 7 ordinato 6 semplice 5 con qualche difficoltà

(3) COLLEGAMENTI

10-autonomo 9-organico 8-apprezzabile
7 adeguato 6 con qualche difficoltà 5 stentato

(4) LINGUAGGIO

10 ricco e appropriato 9 appropriato 8 corretto
7 abbastanza corretto 6 sufficientemente chiaro 5 poco chiaro

(5) VALUTAZIONE CRITICA

eccellente (**per la lode**) ottima (9/10 - 10/10) buona (8/10)

Alunno/a _____

Schema guida per il giudizio globale d'esame

.....l.... candidat.... con una preparazione (1)
ha affrontato le prove d'esame con (2); ha
evidenziato una conoscenza (3), delle tematiche
esaminate ed una (4) capacità di rielaborazione personale
delle stesse, esposte con un linguaggio (5).....

Il grado di maturazione raggiunto è da ritenersi (6).....

ESITO FINALE (espresso in decimi) _____ N.B. L'esito finale si rileva
dalla griglia d'esame allegata.

Si conferma il Consiglio Orientativo già espresso.

Legenda

(1) PREPARAZIONE

10 ottima	9 notevole	8 buona
7 più che sufficiente	6 sufficiente	5 modesta

(2) PROVE D'ESAME

10 serietà	9 sicurezza	8 impegno
7 impegno adeguato	6 superficialità	

(3) CONOSCENZA

10 approfondita	9 molto valida	8 valida
7 discreta	6 accettabile	5 superficiale e limitata

(4) RIELABORAZIONE

10 eccellente	9 considerevole	8 buona
7 discreta	6 sufficiente	5 insicura

(5) LINGUAGGIO

10 ricco e appropriato	9 appropriato	8 chiaro e corretto
7 chiaro	6 sufficientemente chiaro	5 poco chiaro

(6) GRADO DI MATURAZIONE

Eccellente 10/10 e lode	Ottimo 10/10	Distinto 9/10
Buono 8/10	Discreto 7/10	Sufficiente 6/10;
Non Sufficiente 5 - 4/10		

Motivazione eventuale lode (da aggiungere al giudizio globale)

Tenuto conto della maturazione personale e del livello di competenze acquisite nel curriculum triennale, delle conoscenze specifiche e della capacità di orientarsi criticamente nei vari ambiti disciplinari evidenziate nelle prove d'esame, la Sottocommissione propone all'unanimità la lode.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Tenuto conto dei criteri indicati dall'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo n. 62/2017, è adottato il modello nazionale di certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione.

Pertanto al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado viene rilasciata, unitamente al documento di valutazione, la Certificazione delle competenze. Tale documento ha lo scopo di rilevare il livello di competenze trasversali e disciplinari raggiunto da ciascun alunno. La certificazione delle competenze, che accompagna il documento di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni, rappresenta un atto educativo legato ad un processo di lunga durata e aggiunge informazioni utili in senso qualitativo in quanto descrive i risultati del processo formativo, anche in vista della ulteriore certificazione delle competenze al termine dell'obbligo di istruzione del secondo ciclo. Tale operazione, pertanto, piuttosto che come semplice trasposizione degli esiti degli apprendimenti disciplinari, va intesa come valutazione complessiva in ordine alla capacità degli allievi di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati.

	Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione	Livello (1)
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere	E' in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.	
4	Competenze digitali	Utilizza con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare le informazioni in modo critico. Usa con responsabilità le tecnologie per interagire con altre persone.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	
7	Spirito di iniziativa*	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime e dimostra interesse per gli ambiti motori, artistici e musicali.	

9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:
---	---

E DELLE COMPETENZE

AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Il Dirigente Scolastico

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9;
 Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;
 Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dal Consiglio di classe del terzo anno di corso della scuola secondaria di primo grado;
 tenuto conto del percorso scolastico ed in riferimento al Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione;

CERTIFICA

che l'alunn
 nat ... a..... il
 ha frequentato nell'anno scolastico / la classe sez. ..., con orario settimanale di ore;
 ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

* Sense of initiative and entrepreneurship nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

Data. Il Dirigente Scolastico

Livello (1)	Indicatori esplicativi
A – Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

COMPETENZE CHIAVE di CITTADINANZA (contenute nell'ALLEGATO 2 del D.M. n. 139/2007)

AMBITO		
Costruzione del sé	Imparare ad imparare	Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di lavoro e di studio.
	Progettare	Formulare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
Relazioni con gli altri	Comunicare	Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
	Collaborare e partecipare	Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, contribuendo all'apprendimento comune e dalla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
	Agire in modo autonomo e responsabile	Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
Positiva interazione con la realtà naturale e sociale	Risolvere problemi	Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
	Individuare collegamenti e relazioni	Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
	Acquisire ed interpretare l'informazione	Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Il modello di Certificazione delle Competenze è integrato da una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI che descrive i livelli conseguiti dall'alunna e dall'alunno nelle prove nazionali di italiano, matematica. Il modello è, altresì, integrato da una ulteriore sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI che certifica le abilità di comprensione e uso della lingua inglese ad esito della prova scritta nazionale, di cui all'articolo 7, comma 3, del decreto legislativo n. 62/2017.

Il repertorio dei descrittori relativi alle prove nazionali è predisposto da INVALSI e comunicato annualmente alle istituzioni scolastiche. Per le alunne e gli alunni con disabilità, certificata ai sensi della legge n.104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze del profilo dello studente agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.



**PROVE INVALSI A CARATTERE NAZIONALE
di cui agli articoli 7 e 9 del decreto legislativo n.**

62/2017 Prova nazionale di Italiano

Alunno/a _____

prova sostenuta in data _____

Descrizione del livello *	Livello conseguito

* Il repertorio degli indicatori per la descrizione dei livelli viene definito annualmente dall'INVALSI.

Il Direttore Generale

.....



INVALSI Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione

Ente di Diritto Pubblico Decreto Legislativo 286/2004

**PROVE INVALSI A CARATTERE NAZIONALE
di cui agli articoli 7 e 9 del decreto legislativo n. 62/2017**

Prova nazionale di Matematica

Alunno/a _____

prova sostenuta in data _____

Descrizione del livello *	Livello conseguito

* Il repertorio degli indicatori per la descrizione dei livelli viene definito annualmente dall'INVALSI.

Il Direttore Generale

.....



INVALSI Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione

Ente di Diritto Pubblico Decreto Legislativo 286/2004

**Certificazione
delle abilità di comprensione e uso della lingua inglese
di cui agli articoli 7 e 9 del decreto legislativo n. 62/2017**

Alunno/a _____

Prova sostenuta in data _____

ASCOLTO *	Livello conseguito

LETTURA *	Livello conseguito

**Le abilità attese per la lingua inglese al termine del primo ciclo di istruzione sono riconducibili al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER) per le lingue del Consiglio d'Europa, come indicato dai traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione*

Il Direttore Generale

.....